Informativa sulla sostenibilità di cui all'art. 10 del Reg. UE 2019/2088 ("SFDR") relativa al prodotto "ANIMA NET ZERO BILANCIATO PRUDENTE", che ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 SFDR

	Data	Descrizione
Prima redazione	04-11-2024	Prima redazione del documento
Prima revisione	28-02-2025	Riformulazione delle sezioni a), d), e), f)

a) Sintesi

1. Il prodotto in oggetto ha l'obiettivo di contribuire alla transizione climatica, investendo solo in emittenti sostenibili che hanno firmato impegni precisi di riduzione delle proprie emissioni di gas a effetto serra, coerenti con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi del 2015, atti a contenere il rialzo della temperatura terrestre entro 1,5°C dal livello dell'era preindustriale. Tali impegni sono stati sottoscritti di fronte alla "Science Based Target initiative – SBTi".
2. La verifica che gli investimenti sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite il test DNSH – Do No Significant Harm (sviluppato internamente dal Gestore), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI).
3. In particolare, il prodotto persegue l'obiettivo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, investendo nei soli emittenti appartenenti alla lista SBTi, prendendo come riferimento gli indici MSCI World Climate Paris Aligned Index ed ICE Euro Non-Financial Paris-Aligned, gestendo il portafoglio in modo che la GHG Intensity non sia superiore a quelle dei suoi indici.
4. La strategia di investimento responsabile è quella di perseguire il proprio obiettivo di investimento sostenibile sopra descritto e perseguire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, sintetizzate nel punto d) più avanti.
5. Almeno l'80% degli emittenti delle attività di questo prodotto finanziario è classificato come sostenibile (anche ai sensi degli Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nella denominazione dei fondi), in base ai criteri definiti nel modello di sostenibilità sviluppato internamente dal Gestore. La componente di investimenti non sostenibili è essenzialmente rappresentata da liquidità, strumenti di mercato monetario ed obbligazioni governative dei Paesi sviluppati.
6. L'obiettivo di investimento sostenibile è perseguito attivamente dai Portfolio Managers del Gestore, nell'ambito dell'attuazione della strategia di investimento. Inoltre, il team di Risk Management del Gestore controlla su base continuativa l'aderenza del portafoglio del prodotto a tale obiettivo e strategia di investimento.
7. Le metodologie, usate per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo sostenibile, sono quelle sviluppate internamente e dai fornitori terzi specificatamente selezionati dal Gestore.
8. I dati sono quelli prodotti dai fornitori terzi e possono essere o quelli resi pubblici dalle stesse aziende o stimati dal fornitore (vedi paragrafo h) più avanti); essi sono gestiti e processati elettronicamente, via flussi informatici che connettono direttamente i fornitori terzi con il team di Risk Management del Gestore.
9. Le principali limitazioni dei metodi di analisi sono rappresentate dal grado di copertura degli emittenti in portafoglio da parte dei fornitori esterni, dalle possibili imprecisioni derivanti dalla normalizzazione di sistemi di misurazione differenti utilizzati dai fornitori e dall'utilizzo di dati da loro stimati.

ANIMA SGR S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati.

10. La corretta applicazione delle valutazioni ESG è assicurata dalle modalità di scarico o recepimento informatizzato delle stesse, nonché dalla parametrizzazione dei limiti ESG nel sistema di front office e di Risk Management.
11. Con riferimento alle pratiche di azionariato attivo, la SGR, oltre ad aderire ai Princìpi Italiani di Stewardship emessi da Assogestioni, ha predisposto una politica documentata e disponibile al pubblico "ANIMA – Politica di impegno", sintetizzata nel punto k) più avanti.
12. Gli indici designati per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del prodotto sono MSCI World Paris Aligned Index ed ICE Euro Non-Financial Paris-Aligned.

b) Nessun danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile

La verifica che gli investimenti sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI).
In particolare, si considera che gli investimenti sostenibili arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;
- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse (PAI 14);
- sono coinvolti in controversie **molto gravi** relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: Carbon Footprint (Scope 1, 2), GHG Intensity (Scope 1, 2), 5, 6, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: Carbon Footprint (Scope 1, 2), GHG Intensity (Scope 1, 2), 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani viene perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrate in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

ANIMA SGR S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati.

c) Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario

Questo prodotto finanziario ha l'obiettivo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici:

- investendo nei soli emittenti sostenibili (identificati tramite un algoritmo sviluppato internamente dalla SGR) appartenenti alla lista SBTi (Science Based Target initiative), ossia in aziende che fissano dei target molto stringenti di riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso l'adozione di strumenti allineati con le previsioni di modelli scientifici di riferimento sulle questioni climatiche; tali target sono coerenti con quelli previsti dall'Accordo di Parigi;
- prendendo a riferimento gli indici MSCI World Climate Paris Aligned Index ed ICE Euro Non-Financial Paris-Aligned, i quali sono stati strutturati per supportare gli investitori che cercano di ridurre la loro esposizione ai rischi climatici fisici e di transizione e che desiderano puntare alle opportunità che emergono dalla transizione a un'economia a basse emissioni e nel contempo allinearsi ai requisiti previsti dall'Accordo di Parigi; le metodologie di calcolo e le costruzioni degli indici sono reperibili ai seguenti indirizzi: https://www.msci.com/eqb/methodology/meth_docs/MSCI_Climate_Paris_Aligned_Indexes.pdf e Index Platform | Home (ice.com) (il codice identificativo dell'indice ICE Euro Non-Financial Paris-Aligned è EN00PAB);
- gestendo il portafoglio in modo che la sua GHG Intensity non sia superiore a quelle dei suoi indici. La GHG Intensity è un indicatore di efficienza energetica che calcola le tonnellate di anidride carbonica equivalenti prodotte dall'azienda per milione di euro di fatturato. Si noti che ai fini del monitoraggio di tale obiettivo si farà riferimento alla GHG Intensity calcolata con riferimento alle emissioni di gas climalteranti solo di Scope 1 e 2.

La Science Based Targets Initiative è una collaborazione tra il Global Compact delle Nazioni Unite, il WWF (World Wide Fund for Nature), il World Resources Institute e il Carbon Disclosure Project. Si tratta di un organismo internazionale che aiuta le aziende a porsi degli obiettivi di riduzione delle proprie emissioni, in linea con i dettami scientifici più aggiornati in tema climatico. L'ambizione dell'obiettivo è quella di portare le aziende a dimezzare le emissioni entro il 2030 e ad azzerarle entro il 2050. Per arrivare a ciò, la SBTi definisce e promuove delle best practice con fondamento scientifico, offrendo anche consulenza alle aziende, valutando e approvando i loro obiettivi. Il numero delle aziende che hanno fissato un target di riduzione, più o meno rilevante, è in continua crescita. Al momento se ne contano alcune migliaia, di cui sono alcune centinaia quelle con obiettivi di riduzione coerenti con uno scenario di rialzo della temperatura entro 1,5°C al 2050. La lista delle aziende è scaricabile in ogni momento sul sito www.sciencebasedtargets.org.

d) Strategia di investimento

La strategia ESG di questo prodotto finanziario si basa su due pilastri:

1. il perseguimento del suo obiettivo di investimento sostenibile, cioè la mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso l'investimento in un portafoglio composto da almeno l'80% di titoli di emittenti sostenibili (anche ai sensi degli Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nella denominazione dei fondi) sulla base dell'algoritmo di sostenibilità sviluppato internamente dal Gestore ed appartenenti alla lista SBTi; inoltre, tale portafoglio è caratterizzato da una GHG Intensity non superiore a quella dei suoi indici;
2. la promozione di alcune caratteristiche ambientali e sociali.

Più specificamente:

1. Questo prodotto finanziario persegue e ha come obiettivo di investimento:

ANIMA SGR S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati.

a. la lotta al cambiamento climatico, attraverso:
    i. l'investimento in un portafoglio di almeno l'80% di titoli di emittenti sostenibili (anche ai sensi degli Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nella denominazione dei fondi) sulla base dell'algoritmo di sostenibilità interno del Gestore, che contribuiscono e/o facilitano l'adattamento e la resilienza alle dinamiche di cambiamento climatico perseguite dall'Accordo di Parigi e che abbiano un obiettivo climatico di riduzione delle emissioni di gas serra in linea con lo scenario di 1.5°; in particolare il portafoglio è gestito in modo che la sua GHG Intensity sia allineata o migliore di quella dei suoi indici;
    ii. l'esclusione degli emittenti corporate coinvolti nella prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone per uso termico che rappresenti oltre l'1% dei loro ricavi, identificati tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 d), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB));
    iii. l'esclusione degli emittenti corporate coinvolti negli altri settori della catena del valore del carbone termico, ossia nei settori della produzione di energia, fornitura di servizi a supporto dell'industria energetica, con una quota di fatturato che rappresenti oltre il 30% dei loro ricavi, identificati tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo;
    iv. l'esclusione degli emittenti corporate coinvolti nella prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di oli combustibili che rappresenti oltre il 10% dei loro ricavi, identificati tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 e), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB));
    v. l'esclusione degli emittenti corporate coinvolti nella prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili che rappresenti oltre il 50% dei loro ricavi, identificati tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 f), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB));
    vi. l'esclusione degli emittenti corporate che ottengono il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO2e/kWh, identificati tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 g), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB)).

2. Questo prodotto finanziario pone un'attenzione particolare anche ad altre tematiche di tipo ambientale, sociale e di governance (c.d. "Environmental, Social and Corporate Governance factors" – ESG) sostenendo in particolare:
    a. il rispetto dei diritti umani, attraverso l'esclusione di:
        i. emittenti coinvolti nella produzione o nella commercializzazione di armi controverse, che includono mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi biologiche, chimiche, accecanti, fosforo bianco, armamenti nucleari e che sono state in gran parte bandite dai trattati delle Nazioni Unite, identificati tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 a), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB));
        ii. Paesi sanzionati a livello di governo centrale dall'ONU per violazioni sistematiche dei diritti umani, identificati tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo;

ANIMA SGR S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati.

b. la tutela della salute umana, attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti nella coltivazione e nella produzione del tabacco, identificati tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12 con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB));
c. la tutela del benessere umano, attraverso l'esclusione degli emittenti corporate coinvolti nel settore del gioco d'azzardo, identificati tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo;
d. la tutela dei diritti umani, attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti nel settore aerospazio e difesa, identificati tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo;
e. la tutela di ulteriori aspetti ambientali, sociali e di governance, attraverso l'esclusione degli emittenti in violazione dei principi UNGC o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali, identificati tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 c), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB)).

Le suddette esclusioni sono determinate dal Gestore sulla base di dati e analisi provenienti da fornitori terzi di dati ESG.
Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su fondi e derivati su indici in portafoglio.
Anima SGR si è dotata anche di una policy di azionariato attivo (stewardship) e una sull'esercizio dei diritti di voto che tengono conto dei fattori ESG.

e) Quota degli investimenti

Almeno l'80% degli emittenti delle attività di questo prodotto finanziario è classificato come sostenibile (anche ai sensi degli Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nella denominazione dei fondi), in base ai criteri definiti nel modello di sostenibilità sviluppato internamente dal Gestore. Tale modello prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano una serie di criteri di esclusione;
- superano il test DNSH, descritto nel paragrafo b);
- superano il test di buona governance (definito internamente dal Gestore) e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E e S;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. Nel caso specifico di questo prodotto finanziario, gli emittenti contribuiscono positivamente al tema della Transizione Climatica proprio in quanto firmatari della SBTi e quindi impegnati in ambiziosi programmi di riduzione delle proprie emissioni.

Inoltre, le limitazioni interne prevedono gli ulteriori elementi vincolanti rappresentati dalle esclusioni degli emittenti societari o governativi che:

- appartengono ai settori del tabacco (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 b), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB)), del gioco d'azzardo e dell'aerospazio/difesa, identificati tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo;
- sono direttamente coinvolti nella produzione o nella commercializzazione di armi controverse, compreso il nucleare, identificati tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 a), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB));
- sono stati sanzionati dalle Nazioni Unite per violazione dei diritti umani, identificati tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo;
- sono in violazione dei principi UNGC o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali, identificati tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo (ai

ANIMA SGR S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati.

sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 c), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB));

- sono coinvolti nella prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone per uso termico che rappresenti oltre l'1% dei loro ricavi, identificati tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 d), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB));
- sono coinvolti negli altri settori della catena del valore del carbone termico, ossia nei settori della produzione di energia, fornitura di servizi a supporto dell'industria energetica, con una quota di fatturato che rappresenti oltre il 30% dei loro ricavi, identificati tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo;
- sono coinvolti nella prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di oli combustibili che rappresenti oltre il 10% dei loro ricavi, identificati tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 e), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB));
- sono coinvolti nella prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili che rappresenti oltre il 50% dei loro ricavi, identificati tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 f), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB));
- ottengono il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO2e/kWh, identificati tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo (ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 g), con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB)).

La componente di investimenti non sostenibili è essenzialmente rappresentata da liquidità, strumenti di mercato monetario ed obbligazioni governative dei Paesi sviluppati.

f) Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile

L'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario è perseguito attivamente dai Portfolio Managers del Gestore, nell'ambito dell'attuazione della strategia di investimento del prodotto. Inoltre, il team di Risk Management del Gestore monitora su base continuativa l'aderenza del portafoglio del prodotto a tale obiettivo e strategia di investimento, controllando su base periodica:

- la permanenza delle caratteristiche di sostenibilità degli emittenti oggetto di investimento;
- la permanenza dell'emittente nella lista dei firmatari degli impegni SBTi;
- la quota minima di investimenti sostenibili;
- il livello della GHG Intensity, che sia non superiore a quelli degli indici di riferimento.

Qualunque deviazione da tali linee di indirizzo è analizzata dal Gestore, valutando eventuali interventi sul portafoglio, in tempi e modi adeguati, che tengano sempre in considerazione gli interessi del prodotto e dei suoi sottoscrittori.

g) Metodologie

Le metodologie, usate per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo sostenibile, sono rappresentate dalle attività di verifica svolte sui punti elencati al paragrafo precedente. In particolare:

ANIMA SGR S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati.

- la metodologia utilizzata per verificare la permanenza delle caratteristiche di sostenibilità degli emittenti oggetto di investimento è quella propria del modello di sostenibilità sviluppato internamente dal Gestore;
- la metodologia utilizzata per verificare la permanenza dell'emittente nella lista dei firmatari degli impegni SBTi è rappresentata dallo scarico periodico di tale lista dal sito di SBTi a cura del servizio Investment Principles del Gestore e dal successivo aggiornamento del modulo di compliance dei limiti di investimento a cura del servizio di Risk Management;
- la metodologia utilizzata per verificare la quota minima di investimenti sostenibili nel portafoglio del prodotto fa capo al sistema informatico di controllo dei limiti di investimento, sempre a cura del servizio di Risk Management;
- la metodologia utilizzata per verificare il livello della GHG Intensity del portafoglio del prodotto e dei suoi indici fa sempre capo alle attività di controllo del servizio di Risk Management, che in questo caso usa i dati dell'indicatore PAI in questione forniti dal provider terzo utilizzato.

h) Fonti e trattamento dei dati

I dati, usati per la valutazione della misurazione dell'obiettivo di investimento sostenibile e per l'identificazione degli emittenti soggetti ad esclusione, sono quelli prodotti dai fornitori terzi utilizzati. I dati possono essere o quelli resi pubblici dalle stesse aziende o stimati (dal fornitore). A questo proposito si evidenzia che, nello specifico, il fornitore terzo utilizzato per l'asset class corporate fa uso solo di dati resi pubblici dalle società, mentre il fornitore terzo utilizzato per l'asset class governativa mediamente fa uso di dati stimati per il 27,50%. Inoltre, è ragionevole ipotizzare che l'uso di dati stimati diminuirà nel tempo, dato l'imminente obbligo per le società di pubblicare una serie più ampia di informazioni e dati relativi alla sostenibilità.
Al momento il Gestore non utilizza dati ESG stimati internamente.
I dati sono gestiti e processati elettronicamente, via flussi informatici che connettono direttamente i fornitori terzi con il team di Risk Management del Gestore.

i) Limitazioni delle metodologie e dei dati

Le principali limitazioni dei metodi di analisi sopra descritti sono rappresentate dal grado di copertura degli emittenti in portafoglio da parte dei fornitori esterni e dalle possibili imprecisioni derivanti dalla normalizzazione di sistemi di misurazione differenti utilizzati dai vari fornitori e dall'utilizzo di dati da loro stimati.
Tali limitazioni non influiscono sul raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto la parte preponderante degli investimenti riguarda emittenti corporate quotati di grande dimensione, coperti dalle analisi ESG dei fornitori utilizzati e dall'utilizzo di dati da loro stimati.

j) Dovuta diligenza

La corretta applicazione delle valutazioni ESG a questo prodotto finanziario è assicurata dalle modalità di scarico o recepimento informatizzato delle stesse dai provider terzi utilizzati, così come svolte dalla funzione interna di Risk Management. Inoltre, gli elementi vincolanti della strategia sono tradotti in limitazioni agli investimenti, che vengono definite dal Comitato ESG del Gestore, approvate dal suo Comitato Prodotti e portate all'attenzione del CdA. Tali restrizioni quantitative sono infine applicate al sistema di controllo limiti dal team di Risk Management.

ANIMA SGR S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati.

k) Politiche di impegno

Con riferimento alle pratiche di azionariato attivo, la SGR, oltre ad aderire ai Princìpi Italiani di Stewardship emessi da Assogestioni sulla base dell'EFAMA Stewardship Code, ha predisposto una politica documentata e disponibile al pubblico (si veda "ANIMA – Politica di impegno") in cui descrive come:

- monitora le società partecipate aventi azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;
- dialoga con le società partecipate;
- esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
- collabora con altri azionisti;
- comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;
- gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno.

l) Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile

Per questo prodotto finanziario sono stati designati come indici di riferimento il MSCI World Paris Aligned Index ed ICE Euro Non-Financial Paris-Aligned. Tali indici forniscono un'esposizione diversificata ad emittenti allineati agli obiettivi climatici previsti dall'Accordo di Parigi del 2015, escludendo al contempo le aziende con impatti sociali o ambientali negativi. Essi sono costruiti in particolare per supportare gli investitori che cercano di ridurre la propria esposizione al rischio fisico e di transizione climatica e che desiderano cogliere opportunità derivanti dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, in linea con i requisiti dell'Accordo di Parigi.
Gli indici di riferimento sono quindi allineati all'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario, ovvero quello di contribuire alla transizione climatica investendo nei soli emittenti sostenibili (identificati tramite un algoritmo sviluppato internamente dalla SGR) appartenenti alla lista SBTi (Science Based Target initiative), nonché in aziende che fissano dei target molto stringenti di riduzione delle emissioni di gas climalteranti coerenti con quelli previsti dall'Accordo di Parigi.
Inoltre, sia le aziende sostenibili in cui investe questo prodotto finanziario, sia quelle costituenti gli indici di riferimento, oltre ad avere piani di riduzione delle emissioni coerenti con gli obiettivi dell'accordo di Parigi, passano una serie di criteri di esclusione e di qualità ambientale, sociale e di governance, descritti per le prime ai punti b), d) ed e) precedenti e per le seconde sul sito dei provider di riferimento ai seguenti link: https://www.msci.com/eqb/methodology/meth_docs/MSCI_Climate_Paris_Aligned_Indexes.pdf e Index Platform | Home (ice.com).
L'allineamento della strategia di investimento sostenibile fra il prodotto e i due indici di riferimento è anche il motivo per cui è stato definito l'ulteriore obiettivo vincolante, per cui il portafoglio del prodotto deve avere una GHG Intensity non superiore a quelle dei suddetti indici.

ANIMA SGR S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati.